

Battesimo del Signore – anno C
13 gennaio 2019

Antifona (cf. Mt 3,16-17)

Dopo il battesimo di Gesù si aprirono i cieli, e come colomba lo Spirito di Dio si fermò su di lui, e la voce del Padre disse: “Questo è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto”.

Prima lettura (Is 40,1-5.9-11)

«Consolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati». Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato». Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».

Salmo responsoriale (Sal 103)

Rit: Benedici il Signore, anima mia.

Sei tanto grande, Signore, mio Dio! Sei rivestito di maestà e di splendore, avvolto di luce come di un manto, tu che distendi i cieli come una tenda. Costruisci sulle acque le tue alte dimore, fai delle nubi il tuo carro, cammini sulle ali del vento, fai dei venti i tuoi messaggeri e dei fulmini i tuoi ministri. Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature. Ecco il mare spazioso e vasto: là rettili e pesci senza numero, animali piccoli e grandi. Tutti da te aspettano che tu dia loro cibo a tempo opportuno. Tu lo provvedi, essi lo raccolgono; apri la tua mano, si saziano di beni.

Nascondi il tuo volto: li assale il terrore; toglì loro il respiro: muoiono, e ritornano nella loro polvere. Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra.

Canto al Vangelo (Lc 3,16)

Viene colui che è più forte di me, disse Giovanni; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco.

Vangelo (Lc 3,15-16.21-22)

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Seconda lettura (Tt 2,11-14;3,4-7)

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone. Ma quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

Colletta

Padre onnipotente ed eterno, che dopo il battesimo nel fiume Giordano proclamasti il Cristo tuo diletto Figlio, mentre discendeva su di lui lo Spirito Santo, concedi ai tuoi figli, rinati dall'acqua e dallo Spirito, di vivere sempre nel tuo amore.

Offertorio

Ricevi, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre, celebrando la manifestazione del Cristo tuo diletto Figlio, e trasformali per noi nel sacrificio perfetto, che ha lavato il mondo da ogni colpa.

Antifona comunione

Questa è la testimonianza di Giovanni: “Io l'ho visto, e ho attestato che egli è il Figlio di Dio”. (Gv 1,32.34)

Preghiera dopo la comunione

Dio misericordioso, che ci hai nutriti alla tua mensa, concedi a noi tuoi fedeli di ascoltare come discepoli il tuo Cristo, per chiamarci ed essere realmente tuoi figli.

inizio: 🎵 Tu sei il Figlio mio, l'amato 🎵 pag. 387

🎵 Tu sei il Figlio mio, l'amato 🎵

Si presentò Giovanni a battezzare nel deserto, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorreva a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

🎵 Tu sei il Figlio mio, l'amato 🎵

In quei giorni Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come colomba.

E si sentì una voce dal cielo:

«Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto».

🎵 Tu sei il Figlio mio, l'amato 🎵

Subito dopo lo Spirito lo gettò nel deserto e vi rimase quaranta giorni, tentato da satana; stava con le fiere e gli angeli lo servivano.

🎵 Tu sei il Figlio mio, l'amato 🎵

salmo: 🎵 Dio di tenerezza, sei fedeltà e grazia 🎵 (pag. 371) pag. 9 n. 9

comunione: Tu sei il Figlio mio, l'amato (*proclamato*)

Tu sei il Figlio mio, l'amato

“Io vi battezzo con acqua”, dice il Battista, “ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi batteggerà in Spirito Santo e fuoco”.

“Sono venuto a gettare fuoco sulla terra”, dice il Signore, “e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto!”

Tu sei il Figlio mio, l'amato

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come colomba.

*E' colomba dalle ali d'oro,
mossa dallo Spirito, che fugge dall'esilio e ritorna a sé.
È popolo di Israele che abbandonati gli idoli,
ritorna al suo Dio.*

*Anche noi come colomba, popolo santo,
assemblea eletta, ripieni dello Spirito che ha effuso su di noi,
veniamo a Lui e rimaniamo in Lui.*

Tu sei il Figlio mio, l'amato

Battesimo del Signore

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore**

- ✚ Perché la Chiesa sia voce che grida nel deserto per condurre, sotto la guida dello Spirito, tutto il popolo all'incontro con Gesù, nostro Salvatore, noi ti preghiamo.

- ✚ Perché risvegliamo la memoria del nostro Battesimo per viverlo come realtà attuale della nostra esistenza e camminare lungo la via indicata dal Vangelo, noi ti preghiamo.

- ✚ Gesù non è venuto a insegnare una filosofia, ma una strada da percorrere con Lui e la strada si impara camminando: perché camminiamo, sentendo che Lui è sempre al nostro fianco, anche quando cadiamo o torniamo indietro, noi ti preghiamo.

- ✚ Il popolo era in attesa di un segno che lo aiutasse a riconoscere il Messia e quel segno arriva mentre Gesù, ricevuto il Battesimo, sta in preghiera: perché anche noi impariamo, attraverso la preghiera e la meditazione, a riconoscere i segni della Tua presenza, Padre, noi ti preghiamo.